



## ***Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dell'Agenzia delle Entrate***

### **IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto e in conformità al parere reso dal Comitato di gestione con delibera n. 22/2016 del 13 ottobre 2016

#### **DISPONE:**

1. È adottato il sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale dell'Agenzia delle Entrate.
2. Il sistema di misurazione e valutazione è descritto nel documento in allegato, che costituisce parte integrante del presente atto.

#### **Motivazione**

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 158 del 15 giugno 2016 (*G.U. Serie Generali n. 191 del 17 agosto 2016*), entrato in vigore il 1° settembre 2016, è stato emanato il “*Regolamento recante determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali delle disposizioni dei titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150*”, in materia di valutazione della *performance*.

Il presente atto viene adottato in coerenza con l'art. 2, comma 1, lettera a), del citato DPCM, tenendo conto degli indirizzi definiti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica.

L'Agenzia delle Entrate possiede da anni un sistema di valutazione che applica dal 2002 ai dirigenti, dal 2008 ai funzionari che ricoprono incarichi professionali ai sensi degli artt. 17 e 18 del CCNI e dal 2013 ai funzionari che ricoprono posizioni organizzative speciali. Il modello si configura come un sistema misto nel quale la valutazione della *performance* è il

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa

**AGE.AGEDC001.REGISTRO UFFICIALE.0171231.18-10-2016-U**

Copia predisposta ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. 82/2005 – Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005

combinato di due diverse valutazioni: quella relativa ai risultati e quella relativa alle competenze. Questi due aspetti della prestazione lavorativa sono riconducibili ai concetti di *performance* organizzativa e *performance* individuale, in linea con quanto indicato agli artt. 8 e 9 del D.lgs. n. 150/2009 e all'art. 5 del DPCM n.158/2016.

Per la valutazione del personale appartenente alle aree funzionali il sistema mantiene la logica e l'impianto generale sopradescritti tenendo conto nelle modalità di applicazione della numerosità ed eterogeneità della platea di valutati.

Il documento allegato descrive il sistema di valutazione del personale dell'Agenzia che rappresenta un efficace strumento di gestione e sviluppo delle risorse umane, contribuendo alla diffusione della cultura della valutazione e favorendo la partecipazione attiva del valutato al processo valutativo.

#### **Riferimenti normativi:**

##### *a) Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate*

decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1)

statuto dell'Agenzia delle Entrate (art.5, comma1; art. 6, comma1)

##### *b) Organizzazione e ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante "Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, articolo 57, comma 2";

decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, che prevede che "la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006/2009";

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l'articolo 53, che abroga l'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 157, recante “Misure per la revisione della disciplina dell'organizzazione delle agenzie fiscali, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettera h), della legge 11 marzo 2014, n. 23”;

contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza dell'Area VI 2006-2009;

contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Agenzie fiscali 2002 - 2005;

contratto collettivo nazionale integrativo del personale dell'Agenzia delle Entrate 2002 – 2005;

decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2016, n. 158 concernente il “Regolamento recante determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Agenzie fiscali”.

Il Direttore dell'Agenzia

Rossella Orlandi

Firmato digitalmente